

Bergamo sul podio europeo nello slalom con i pattini

Inline Alpine. In Spagna Irene Colombo argento e bronzo fra le juniores Melzi terzo fra i master. Il tecnico Belingheri: «Buon allenamento per lo sci»

MAURO DE NICOLA

Caschetto, occhiali, protezioni, guanti, bastoncini, cancelletto, cronometro, paletti... ma sotto i piedi pattini in linea e asfalto.

È l'Inline Alpine, una disciplina di nicchia molto spettacolare e divertente, in cui i concorrenti sfrecciano in discesa con i pattini in linea tra i paletti di uno slalom come se sciassero, solo che non lo fanno sulla neve ma sulle strade asfaltate.

«Non ci sono pericoli, si indossano casco, ginocchiere e gomitiere che nel malaugurato caso di una caduta proteggono molto - osserva Stefano Belingheri allenatore della nazionale FISR (Federazione Italiana Sport Rotellistici) e presidente dell'Enjoyski Team storico serbatoio targato Bergamo degli azzurri - . E oltre che una disciplina cult e divertente, è un ottimo modo per allenarsi allo sci sulla neve senza l'onere e l'exasperazione delle trasferte in ghiacciaio, soprattutto per i più piccoli».

E c'è da credergli, visto che Stefano è anche Istruttore Nazionale di sci alpino ed ha guidato il Team Italia ai Campionati europei disputatisi nello scorso week end sulle strade spagnole di Villablino nei quali si è messa in luce un'agguerrita pattuglia di bergamaschi.

La parte del leone, pardon della leonessa, l'ha interpretata ma-



La pattuglia «Bg» agli Europei: Stefano Belingheri, Francesco Coronini, Irene e Lisa Colombo e Alice Bianchi



Irene Colombo in azione

gnificamente Irene Colombo, 18enne di Soave capace di mettersi al collo tra le juniores due scintillanti medaglie: l'argento nel parallelo (conquistato al termine di una spettacolare finale dove, vinta la prima run, sbaglia la partenza della seconda e deve inchinarsi per soli 4 centesimi alla tedesca Elea Boersig) ed il bronzo nello slalom conclusivo in recupero dal 4° tempo stampato al termine della prima manche.

Parallelo che dice bene anche a Marco Melzi, classe 1969 di Chiuduno, salito sul terzo gradino

del podio master dopo aver vinto la «finalina» sul ceco Tomas Prochazka. Un briciolo d'amaro in bocca nello slalom dove, 5° a metà gara non ha concluso la rincorsa al bronzo per una manciata di centesimi chiudendo in un comunque prestigioso 4° posto.

Da ricordare anche le prestazioni in slalom di Lisa Colombo (14enne sorella di Irene) 5° Children dove tra i maschi il loro compaesano Francesco Coronini è stato ottimo 4° e di Alice Bianchi, 18enne di Endine 14° Junior.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Europei: oggi Tapia e Caironi

Atletica paralimpica. Attenti a quei due. È il giorno di Oney Tapia e Martina Caironi (nella foto), che questo pomeriggio inizieranno la loro avventura ai Campionati europei di Berlino. Il primo, alle ore 17,30, salirà sulla pedana del lancio del disco F11, la seconda, alle 17,36, prenderà parte alla finale del salto in lungo T63. Entrambi si presentano da campioni uscenti, e forti della miglior misura mondiale dell'anno. Tapia è poi atteso sabato dal getto del peso, mentre Caironi domenica gareggerà nei 100.

CALCIO & ATLETICA Bolt, compleanno in campo in Australia

Nel giorno del suo 32° compleanno, Usain Bolt dimostra che non ha rinunciato al sogno di una seconda vita sportiva, questa volta da calciatore. Ieri si è infatti allenato con i Central Coast Mariners di Gansford, squadra dell'A-League australiana. «È come per l'atletica leggera, il primo giorno di allenamento è sempre il più difficile. Sono qui per andare avanti, imparare e migliorare» ha detto Bolt. Ora dovrà convincere i Mariners ad ingaggiarlo.

FORMULA 1 Gasly alla Red Bull Sostituirà Ricciardo

Pierre Gasly prenderà il posto di Daniel Ricciardo nell'abitacolo della Red Bull nel mondiale di Formula 1 del 2019. Il pilota francese, 22 anni, farà quindi coppia con Max Verstappen, liberando un posto nella Toro Rosso. Gasly corre in Formula 1 dal Gp della Malesia dello scorso anno. «Sin da quando Pierre ha debuttato in F1 ha dato prova di avere un indubbio talento», ha dichiarato Christian Horner, team principal della Red Bull Racing.

Guerini e Gritti sfiorano il podio a San Sicario

Sci d'erba

Quarto posto per i due atleti del Gav Vertova fra superG e supercombi. Poi un sesto e due settimi posti

È ancora grand'Italia nella tappa di San Sicario della Coppa del Mondo di sci d'erba che ha registrato il dominio in contrastato del veneto Edoardo Frau. Il fuoriclasse dell'Esercito, già primo sabato in superg e supercombi, ha messo a segno una fantastica tripletta vincendo anche il gigante di domenica compiendo così un passo forse decisivo per la conquista della sua sesta sfera di cristallo.

Ma dietro di lui hanno contribuito al successo della nazionale azzurra anche gli «erbivori» del Gav Vertova capaci di piazzamenti di prestigio assoluto frutto della continuità di allenamento ritrovata con la nuova pista allestita agli Spiazzi di Gromo grazie alla sinergia tra Amministrazione comunale, società impianti e scuola sci che ha così permesso di aggiungere un ulteriore tassello all'impe-

gno a 360 gradi della località seriana nel mondo degli sport invernali e delle sue alternative estive (leggi skiroll e, appunto, sci d'erba).

Guerini 4° in superG

Tra i nostri la palma del migliore questa volta spetta a Pietro Guerini ottimo quarto nel superg salvo poi scivolare di un paio di posizioni nella supercombi. Per il 35enne di Vertova la trasferta si è conclusa con un prezioso 7° posto in gigante. «Peccato per i pochi centesimi che nella prova veloce mi hanno diviso dal bronzo - le sue parole - ma ormai il podio lo vedo sempre più vicino. Nello slalom faccio ancora fatica e quindi in combinata pago dazio, mentre anche in gigante ho dimostrato di esserci. Se penso che Frau ha due anni più di me, di tempo ne ho ancora - scherza per poi correggere il tiro -. Lui è un atleta vero, io prima lavoro e poi scio sull'erba per cui già questi risultati valgono oro».

Gritti sfortunato

Sfortunatissimo il suo compa-



Pietro Guerini, 35 anni di Vertova, in azione in gigante

La tappa di Coppa del Mondo dominata da veneto Frau, vicino al successo finale

gno di team Lorenzo Gritti che dopo le due buone gare di sabato (un settimo e un quarto posto) è stato bloccato al cancelletto del gigante da un problema tecnico. «Lo slalom della combinata (secondo posto a 7 centesimi) mi ha lasciato ottime sensazioni, tutto il resto voglio dimenticarlo in fretta e pensare oltre» il suo amaro commento.

Restano da annotare le buone prove di Fabrizio Rottigni due volte 19° e ad un passo dalla top ten in gigante: 13° a 6 decimi dai migliori dieci.

Ma. de Ni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dossena e Arcene Ecco il cammino

Tamburello

La fase nazionale di serie C e serie D scatta il 2 settembre. In palio il salto di categoria e il titolo nazionale

Due le squadre bergamasche, una di serie C e una di D, disputeranno le fasi nazionali dei campionati: Dossena quella della serie C, Arcene della D. Entrambe hanno conquistato la qualificazione vincendo il campionato interprovinciale. Le due fasi nazionali vedranno impegnate dodici squadre. Inizialmente affronteranno la fase qualificatoria con quattro gironi, successivamente le prime di ciascun girone disputeranno le semifinali e l'eventuale finale.

Nelle qualificazioni si affronteranno una sola volta giocando una partita in casa e una in esterno. I turni successivi (gara secca) saranno disputati su campi neutri. Le squadre finaliste della serie C saranno promosse in serie B e si contenderanno il titolo nazionale di categoria. Quelle della serie D hanno già conquistato la promozione in C e in questo torneo si daranno battaglia per lo scudetto.

Nella fase qualificatoria il Dossena se la vedrà con Villafranca (Vr) e Noarna (Tn). L'Ar-

cene affronterà Santarcangelo di Romagna (Rn) e Segno (Tn).

Fiducioso è Luca Noris, il presidente del Dossena: «La concorrenza non ci mancherà, ma se continueremo a impegnarci come abbiamo fatto finora, regaleremo qualche importante risultato ai tifosi. Ne sono certo».

Più caute le previsioni di Corrado Gatti, presidente dell'Arcene: «Meglio aspettare a fare delle previsioni. Degli avversari sappiamo poco e la formula di questo torneo, non lascia spazio a errori. Non vorrei che i lusignieri pronostici ci distruggano dall'obiettivo finale. La voglia di fare bene non ci manca, ma la strada da percorrere è lunga».

I due tornei inizieranno il 2 settembre ma le due bergamasche debutteranno solo la seconda giornata, entrambe in esterno.

Serie C (2° girone) - 2/9: Noarna-Villafranca. Riposa Dossena. 9/9: Villafranca-Dossena. Riposa Noarna. 15/9: Dossena-Noarna. Riposa Villafranca.

Serie D (2° girone) - 2/9: Segno-Santarcangelo. Riposa Arcene. 8/9: Santarcangelo-Arcene. Riposa Segno. 15/9: Arcene-Segno. Riposa Santarcangelo.

Bruno Gamba

© RIPRODUZIONE RISERVATA